



ASSEGNATI I PREMI DELLA QUARTA EDIZIONE DEL TERRAVIVA FILM FESTIVAL



**ALLA QUARTA EDIZIONE DEL TERRAVIVA FILM FESTIVAL
TRIONFA IL DOCUMENTARIO**

**“20 DAYS IN MARIUPOL” SUI PRIMI GIORNI DELL’INVASIONE UCRAINA E IL
CORTOMETRAGGIO “LOUD AND HERE” SULLE MOLESTIE SESSUALI NELLE SCUOLE
IN CANADA, PREMIATI SIA DALLA GIURIA TECNICA CHE DAGLI STUDENTI**

“ZERO WASTE” RICEVE IL TERRAVIVA GREEN AWARD

**SEVEN WINTERS IN TEHERAN SI AGGIUDICA IL PREMIO DEL DIPARTIMENTO DELLE
ARTI DELL’UNIVERSITA’ DI BOLOGNA**

Casalecchio di Reno (Bologna) – 27 novembre 2023. Si è conclusa ieri con l’assegnazione dei premi la quarta edizione del **TERRAVIVA FILM FESTIVAL**. Il festival cinematografico e di cultura - svoltosi sia in presenza a Casalecchio di Reno e a Bologna che in modalità on-line **dal 22 al 26 novembre** - anche quest’anno ha voluto – attraverso proiezioni, talk curati in collaborazione con Gaia Trussardi e masterclass – promuovere e approfondire **temi sempre più attuali e urgenti come l’inclusione sociale, l’identità personale, l’immigrazione, la tutela dell’ambiente e la condivisione**. Parola chiave dell’edizione appena trascorsa è stata **l’INSOSTENIBILITA’**, declinata nei vari focus giornalieri della manifestazione: il **tema della migrazione**, il tema **dell’intelligenza artificiale** e le sue possibili ricadute negative non solo creative e sociali ma anche sulla sostenibilità, il **tema della moda** e l’impatto che l’industria dell’abbigliamento può avere sulle nostre vite e infine il **tema della questione femminile** in occasione della **Giornata internazionale per l’eliminazione della violenza contro le donne**.

Fulcro della kermesse – è stato il **concorso di lungometraggi e di cortometraggi** provenienti da tutto il mondo giudicati da una prima giuria composta da studenti e da una seconda giuria tecnica formata da: il

presidente *Emilio Marrese* (giornalista, filmmaker), *Valentina Lodovini* (attrice), *Riccardo Romani* (filmmaker), *Niccolò Senni* (attore), *Michele Bertini Malgarini* (regista).

Sia la giuria tecnica che quella degli studenti dei vari licei coinvolti si sono trovati d'accordo nella scelta finale di premiare con i maggiori riconoscimenti il film **20 days in** di Mstislav Chernov, che racconta di come una squadra di giornalisti ucraini intrappolati nella città assediata di Mariupol lotta per continuare a documentare le atrocità della guerra, e il corto **Loud and Here** di Josiane Blanc in cui 23 ragazze adolescenti, dopo aver notato troppi casi di violenza sessuale non denunciati o impuniti nelle loro stesse scuole, decidono di prendere in mano la situazione per apportare un cambiamento significativo alla politica che riguarda i consigli scolastici di tutto il Quebec. **In questo modo hanno riconosciuto il valore cinematografico di due opere che trattano della nostra contemporaneità raccontando la guerra in Ucraina e la questione sempre così attuale della violenza sulle donne.**

Durante la cerimonia di premiazione del 26 novembre sono stati consegnati i seguenti premi con le relative motivazioni:

- Dalla giuria tecnica:

- Il **Premio "Raffaele Pisu"** al migliore lungometraggio **20 Days in Mariupol** di Mstislav Chernov. Motivazione: *"Questo documentario racconta da dentro i primi giorni dell'invasione russa in Ucraina in presa diretta, sotto una pioggia di bombe e colpi di cannone che seminano morte, distruzione, dolore, terrore, disperazione. Un film intriso di sangue e di realtà che testimonia senza filtri né ideologie politiche, senza alcuna pretesa di ricostruzione storica ma solo con quella di offrire l'unica verità certa: quella della devastazione cieca, inaccettabile e incomprensibile. 20 days in Mariupol restituisce anche dignità e valore al Giornalismo e al Documentario, grazie a quei giornalisti e documentaristi che rischiano - e perdono - le proprie vite solo perché il mondo veda coi proprio occhi e sappia quel che i dispacci ufficiali tacciono, quello che le parole non bastano a esprimere";*
- **Menzione speciale** per la sezione lungometraggio a **Seven Winters in Teheran** di Steffi Niederzoll. Motivazione: *"Drammatica, sconvolgente e puntuale ricostruzione della vicenda della 19enne iraniana Reyhaneh Jabbari, condannata a morte per l'omicidio dell'uomo che tentava di violentarla e divenuta un simbolo mondiale di resistenza, nell'irrinunciabile speranza che il suo esempio e il suo sacrificio rimangano vivi a indicare l'unica via percorribile dal progresso umano e dalla civiltà";*
- **Premio speciale della giuria** sezione lungometraggio a **Hawar, our banished children** di Pascale Bourgaux. Motivazione: *"Un'opera che assolve nel migliore dei modi a una delle principali missioni del documentario: quella di portare alla conoscenza del mondo vicende ignorate dai più, nascoste colpevolmente sotto il tappeto della Storia, come il tragico destino di migliaia di donne della comunità yazida dell'Iraq settentrionale e dei loro figli dimenticati, ragazze che in giovanissima età – ancora bambine - sono state strappate alle loro famiglie e alle loro vite, rapite e ridotte in stato di schiavitù sessuale dall'Isis, costrette a partorire bambini innocenti figli dello stupro";*
- Il **Premio "Raffaele Pisu"** al miglior cortometraggio **Loud & Here** di Josiane Blanc. Motivazione: *"Per l'importanza e la forza del messaggio universale di cui si fa portatore, meritevole di essere riconosciuto, diffuso e incoraggiato: un premio e al tempo stesso un ringraziamento e un sostegno alla battaglia civile intrapresa da 23 ragazzine che, con la sola forza della propria passione e della propria rabbia, stanno combattendo contro l'ingiustizia e l'insensibilità di una società, di una mentalità e di un sistema scolastico che preferisce sminuire se non ignorare il tema delle molestie e delle violenze sessuali in classe. Un'iniziativa all'apparenza ingenua e utopica che invece è riuscita a mettere in imbarazzo la classe politica, creando un movimento culturale capace di accendere un riflettore su un aspetto tanto scabroso che l'attualità ci dice, purtroppo, non avere limiti geografici, perché riguarda tutte le ragazze e i ragazzi del mondo";*
- **Premio speciale della giuria** sezione cortometraggio a **En attendant les robots** di Natan Castay. Motivazione: *"Perché riesce a raccontare con un linguaggio originale e surreale il*

lavoro alienante dei nuovi schiavi del web , pagati un centesimo per ogni volto che riescono a cancellare da Google Street View, nell'angosciante provvisorietà e consapevolezza che saranno loro i prossimi caduti sulla trincea informatica, manovalanza destinata a essere sostituita dall'Intelligenza Artificiale non appena avranno esaurito il proprio compito a servizio di questa, come condannati costretti a scavarsi la propria fossa digitale dal proprio giustiziere”;

- **Terraviva Green Award** del Festival a **Zero Waste** di Dong Hyun Danny Kim.

- Dalla giuria degli studenti:

- **Il Premio Terraviva Studenti – Leonardo Da Vinci** al migliore lungometraggio: **20 Days in Mariupol** di Mstislav Chernov. Motivazione: *“Eravamo a conoscenza di quella realtà ma vedendo questo docufilm ci siamo sentite più vicine e le scene più crude ci hanno fatto aprire gli occhi sulla situazione ancora attuale in Ucraina. Abbiamo percepito la guerra ancor più vicino a noi anche se geograficamente non lo è. Ci siamo immedesimate nella gente che la vive in prima persona ed è stato veramente doloroso vedere tutta quella disperazione nei volti, soprattutto quella dei genitori che hanno perso i loro figli. Le immagini parlano da sole, nonostante la voce narrante e le voci dei protagonisti. L’accompagnamento musicale dona carattere e aumenta la drammaticità delle sequenze, girate spesso con una camera a mano. Il montaggio è fatto estremamente bene, le sequenze seguono l’ordine cronologico dei 20 giorni che si succedono a Mariupol e il tutto risulta di estremo impatto”;*
- **Il Premio Terraviva Studenti – Leonardo Da Vinci** al migliore cortometraggio: **Loud & Here** di Josiane Blanc. Motivazione: *“E' un cortometraggio che va dritto al punto riuscendo a trasmettere, in modo forte e chiaro, un messaggio molto importante proprio da giovane ragazze più o meno della nostra età, che si sono battute per i loro diritti; la presenza di molti primi piani e quello della ragazza che si vede all' inizio, le luci naturali, le narrazioni dei personaggi alternate alle loro interviste, creano un'atmosfera uniforme e danno un ritmo quasi leggero, che rende ancora più toccante un argomento abbastanza forte e suscitano nello spettatore gli stessi sentimenti che provano le ragazze. Inoltre la musica di sottofondo è incoraggiante e sembra dare speranza alla loro voce di protesta”;*
- Menzioni speciali **Terraviva Studenti – Leonardo Da Vinci** a **Seven Winters in Teheran** di Steffi Niederzoll e **The Yellow Ceiling** di Isabel Coixet;
- **Il Premio Terraviva Studenti – Laura Bassi** al migliore lungometraggio: **20 Days in Mariupol** di Mstislav Chernov;
- **Il Premio Terraviva Studenti – Laura Bassi** al migliore cortometraggio, conferito dalla Giuria degli studenti del Liceo Laura Bassi: **En attendant les robots**” di Natan Castay;
- Menzioni speciali **Terraviva Studenti – Laura Bassi** a **Loud & Here** di Josiane Blanc e **Las memorias perdidas de los árboles** di Antonio La Camera.

È stata anche assegnato il premio della Università di Bologna:

- **Premio speciale Dipartimento delle Arti dell’Università di Bologna**, con una giuria composta dagli studenti del corso “Culture della produzione cinematografica” diretto dal Prof. Marco Cucco: **Seven Winters in Teheran** di di Steffi Niederzoll.

TERRAVIVA FILM FESTIVAL - diretto da Laura Traversi e Giampiero Judica - è organizzato da **Genoma Films** - casa di produzione fondata da Paolo Rossi Pisu, Antonio Pisu e Marta Miniucchi - e **Associazione Amici di Giana APS**, e realizzato in collaborazione con il **Comune di Casalecchio di Reno (Bo)**, il **Premio Gianandrea Mutti** , il **Dipartimento delle Arti dell’Università di Bologna**, il **Damslab**, il **Comune di Bologna**, il **Teatro Comunale di Casalecchio Laura Betti**, **Policinema**, **Reuse With Love**, **Rise Against Hunger** e **CEFA** - il seme della solidarietà, con il riconoscimento del **Ministero della Cultura** e della **Emilia Romagna - Film Commission**.

TERRAVIVA FILM FESTIVAL è realizzato con il sostegno del **Ministero della Cultura**, della **Regione Emilia Romagna**, e di **BCC Emilbanca, Granarolo, Romagnoli F.Ili Spa, Deisa Ebano Spa** (Zig Zag, Calzanetto e Ebano).

Immagini film vincitori al seguente link

<https://echogroup.drive.fastcloud.it/invitations?share=d99a9fc26e7a4b2f4588>

Il programma completo di proiezioni, talk e masterclass sarà è disponibile sul sito del festival

www.terravivafilmfestival.it

Ulteriori informazioni ai seguenti canali

SITO: www.terravivafilmfestival.it

FB: <https://www.facebook.com/TerravivaFilmFestival/>

INSTAGRAM: <https://www.instagram.com/terravivafilmfestival/>

Ufficio Stampa Echo: Stefania Collalto - collalto@echogroup.it - +39 339.4279472;

Giulia Bertoni bertoni@echogroup.it | +39 338 5286378